

## Gruppo Culturale Pittori di Via Bagutta

Milano, la leggendaria Mediolanum, la metropoli meneghina, sangue e midollo della Lombardia (e dell'Italia) ha una piccola arteria: Via Bagutta. Nel vecchio cuore di Milano. Nel centro della capitale Lombarda.

Il Sogno risale agli anni 50: un gruppo di artisti che non avevano da pagarsi una mostra, cullavano l'idea del gemellaggio fra Roma e Milano, fra l'annuale "mostra all'aperto" di via Margutta e la mostra nell'ambrosiana via Bagutta. Un'idea che suscitò cori di approvazione e di diniego. I giornali di allora criticarono con sarcasmo i tentativi degli artisti milanesi, procurando inconsapevoli, una grande pubblicità. Dopo tante lotte e sofferenze (soprattutto con i "Ghisa", i vigili urbani) arriva il sospirato giorno della conquista. L'"armistizio" tra il Comune e i pittori "ribelli" viene firmato. La prima "Fiera dell'Arte all'aperto" in via Bagutta è infatti inaugurata il 25 ottobre 1964. Un giorno di pioggia e di vento. Spazzati da un "esorcismo" i quadri erano come orfani attaccati ai muri. Ma i pittori non si scoraggiarono. Avevano allestito i loro "stands" nella prima "esposizione corale" baguttiana. Oltre 150 artisti aderenti al "Gruppo indipendente". Un successo. Da allora due volte all'anno –in primavera e in autunno- gli artisti Baguttiani vestono la "loro" via di colori e di festa.

Il Gruppo Bagutta è stato fondato dal pittore Bruno De Cerce (Presidente onorario). Le Presidenze succedutesi sono state rette dai pittori: Bruno De Cerce (1964-1979), Aldo Cortina (1979-1988), Romualdo Caldarini (dal 1989). Il Gruppo Bagutta parla un linguaggio chiaro e indipendente da qualsiasi corrente politico-sociale. Il Gruppo Culturale Pittori di Via Bagutta è molto noto nell'ambiente artistico milanese. La meneghina via Bagutta rappresenta infatti la sua "anima". Con le sue manifestazioni artistiche ha saputo mantenere in tutto questo tempo le qualità e la dignità che ancora oggi caratterizzano la sua immagine culturale e artistica. L'esperienza raccolta dal 1964, è un bagaglio vitale e prezioso per continuare nella programmazione del futuro, pensando al rinnovamento della propria attività nel campo dell'Arte e accogliendo senza pregiudizi le idee, i fermenti, le sollecitazioni che provengono dal mondo artistico. Nell' abituale spazio espositivo di via Bagutta "l'arte a cielo aperto", i Pittori di Bagutta propongono attraverso le periodiche esposizioni di pittura, scultura, disegno e grafica, le esperienze creative attuali, dando vita così ad una serie di mostre fortemente caratterizzate. In questo modo i Baguttiani vogliono essere punto di riferimento per gli artisti, collezionisti ed appassionati d'arte attraverso amichevoli momenti d'incontro come lo sono le "mostre a cielo aperto", i dibattiti e le conferenze nella loro sede di via Bagutta 12. Un Gruppo che si è conquistato attraverso tanti anni una sua personalità e una sua dimensione all'interno dell'ambito artistico di Milano, d'Italia e anche internazionale per i numerosi visitatori che si sono succeduti nel tempo: europei, americani, giapponesi. I milanesi per primi hanno saputo incoraggiare apprezzare e sostenere la sensibilità e il lavoro di questi artisti.

Il 7 dicembre 2003 il Comune di Milano conferisce l'attestato di Benemerita Civica.

Gruppo Culturale Pittori di Via Bagutta

20121 Milano – Via Bagutta, 12 Tel. 02 760 20 654

[bagutta@gruppocultpittori.191.it](mailto:bagutta@gruppocultpittori.191.it) [www.pittori-bagutta.it](http://www.pittori-bagutta.it)

*Perché gli Ex Martinitt con i Pittori del Bagutta? Per questa edizione abbiamo voluto unire le nostre forze per produrre un documento forte e prezioso. Le affinità tra le due Associazioni esistono e sono tangibili anche se di provenienza diversa. Le due prestigiose Istituzioni sono testimoni della eccellenza ambrosiana e sono tra i pilastri che sorreggono le dignità proprie e quelle di Milano.*